

5210

MATORRAL ARBORESCENTI DI JUNIPERUS SPP.

Arborescent matorral with *Juniperus* spp.



Isola di Pianosa (LI)

Habitat CORINE Biotopes: 32.1311 Matorral arborescenti interni di *Juniperus oxycedrus* ssp. *oxycedrus*, 32.1321 Matorral arborescenti di *Juniperus phoenicea*, 32.1322 Matorral arborescenti di *Juniperus turbinata* (=lycia), 32.134 Matorral arborescenti di *Juniperus communis*.

Habitat EUNIS: F5.1311 Matorral arborescente di *Juniperus oxycedrus*; F5.1321 Matorral arborescente di *Juniperus phoenicea*, F5.1322 Matorral arborescente di *Juniperus turbinata* (=lycia), F5.134 Matorral arborescente di *Juniperus communis*.

Codice Re.Na.To.: H005, H006.

Frasesi diagnostica: vegetazione densa, dominata da specie appartenenti al genere *Juniperus*, colonizzanti suoli sottili, su substrato carbonatico, in stazioni xerofile, del bioclima Mediterraneo e sub-Mediterraneo.

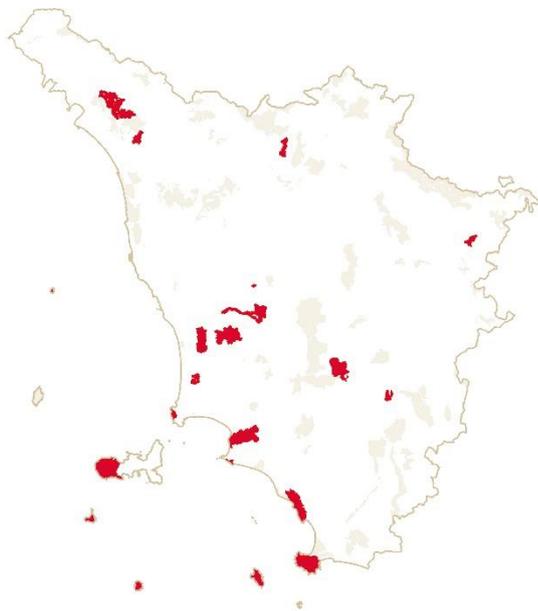
Descrizione generale

L'habitat è caratterizzato da boscaglie di sclerofille sempreverdi mediterranee dominate da ginepri arborei spesso in comunità con arbusti come *Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis*, *Rhamnus alaternus*. L'habitat è distribuito lungo le coste rocciose e in alcuni siti collinari o montuosi del Mediterraneo. In Italia risulta presente soprattutto lungo la parte occidentale della penisola e sulle isole. In Toscana si riconoscono due forme principali: quella delle boscaglie a dominanza di *Juniperus phoenicea* s.l. delle aree rocciose, soprattutto costiere; quella delle boscaglie a dominanza di *Juniperus oxycedrus* s.l. dei substrati rocciosi più interni. Nel primo caso si tratta di formazioni stabili a contatto spaziale con le associazioni delle coste rocciose e scogliere (5320 e 1240) e verso l'interno dei boschi di leccio (Habitat 9340). Possono inoltre trovarsi a contatto spaziale e/o dinamico con le formazioni a prato savanoide ad ampelodesma e degli arbusteti termomediterranei (Habitat 5330). La variante dell'habitat caratterizzata da *J. oxycedrus* s.l. può essere interpretata come uno stadio durevole la cui lenta tendenza dinamica porta verso l'habitat di lecceta nelle aree più spiccatamente mediterranee o anche verso habitat di foreste a caducifoglie nelle zone più interne della regione. In Toscana questa versione dell'Habitat 5210 è ampiamente diffusa sui substrati ultramafici, dove il dinamismo della vegetazione risulta fortemente rallentato dal tipo di substrato e prende contatto spaziale con l'Habitat 6130 tipico dei suoli ricchi in metalli pesanti.

Stato delle conoscenze in Toscana: buono.

Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



La forma dominata dal ginepro turbinato risulta estremamente localizzata in alcune aree di piccola estensione sul litorale e sulle isole: è presente all'Isola d'Elba, Pianosa, Montecristo, Giannutri, Giglio, Parco della Maremma, Punta Ala, Calafuria (fuori SIC), Promontorio di Piombino, M. Argentario, sporadicamente a Gorgona; in pochi casi si spinge all'interno (M. Calvi di Campiglia, Boschi di Bibbona e Castiglioncello e Valle della Turrice Secca sulle Alpi Apuane). La forma dominata dal ginepro ossicedro si trova sparsamente distribuito su gran parte del territorio (Monterufoli, Valle del Pavone, Murlo, Colline Livornesi, Monte Pelato, Monte Ferrato, Monti Rognosi, Pieve S. Stefano), seppur sempre localizzato su substrati serpentinosi. Il range altitudinale è compreso fra 100 e 600 m.

Specie indicatrici

Forma a ginepro turbinato: *Juniperus phoenicea* subsp. *turbinata*, (*J. phoenicea* subsp. *phoenicea* nelle stazioni interne), *Teucrium fruticans*, *Erica arborea*, *Anthyllis barba-jovis*.

Forma a ginepro ossicedro: *Juniperus oxycedrus* subsp. *oxycedrus*, *J. oxycedrus* subsp. *deltoides*, *Carex humilis*, *Erica scoparia*.

Riferimenti sintassonomici locali

Forma a ginepro turbinato: *Oleo sylvestris-Ceratonion siliquae* o *Juniperion turbinatae*.

Forma a ginepro ossicedro: *Fraxino orni-Quercion ilicis*.

Stato di conservazione in Toscana

Le stazioni di questo habitat si trovano in gran parte in aree protette, sia nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano sia in parchi regionali e aree protette a carattere locale. Le misure di conservazione esistenti e le attuali destinazioni d'uso sembrano però, in generale, sufficienti per garantire una buona conservazione di questo habitat in Toscana. Anche le cenosi a ginepro ossicedro sembrano in buono stato di conservazione. Trattandosi di stazioni scarsamente accessibili, anche i siti al di fuori di aree protette non risultano sottoposti a minacce di rilievo. L'unico pericolo può essere dovuto all'invasione di *Pinus halepensis* che spesso, a partire da impianti artificiali, può entrare in competizione col ginepro. Una situazione di questo tipo si verifica a Pianosa, dove è in corso un progetto Life Natura volto allo scopo di favorire l'habitat con ginepro rispetto al pino. Anche per le cenosi a dominanza di *Juniperus oxycedrus*, i maggiori pericoli sono da ricercare nei rimboschimenti di resinose. In alcuni casi i ripetuti incendi possono determinare problemi nella rigenerazione dei ginepreti a causa della scarsa evoluzione del suolo.

Fattori di criticità

- B01- Piantagione su terreni non forestati: rimboschimenti di resinose.
- J01.01- Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente).

Bibliografia essenziale

- AA. VV., 2007 - La Selva e Le Carline. Guida alla conoscenza delle Foreste della Val di Merse. N.1 Reg. Toscana, Comunità Montana Val di Merse. Ed. Cantagalli, Siena. 110 pagine.
- Arrigoni P.V., Di Tommaso P.L., 1981 - Carta della Vegetazione dell'isola di Giannutri (Prov. Di Grosseto). Scala 1:5.000. CNR. Borgia. Roma.
- Arrigoni P.V., Di Tommaso P.L., 1997 - La vegetazione del Monte Argentario (Toscana meridionale). *Parlatorea*, 2: 5-38.
- Arrigoni P.V., Nardi E., Raffaelli M., 1985 - La vegetazione del Parco Naturale della Maremma (Toscana). Con carta in scala 1:25000. Univ. degli Studi di Firenze. Dip. Biol. Veg. 39 pagine.
- Calaciura B., Spinelli O., 2008 - Management of Natura 2000 habitats. 5210 Arborescent matorral with *Juniperus* spp. Directive 92/43/EEC on the conservation of natural habitats and of wild fauna and flora. Technical Report 2008 10/24. European Commission.
- Chiarucci A., Foggi B., Selvi F., 1999 - The *Juniperus oxycedrus* ssp. *oxycedrus* scrub communities of Tuscan serpentine soils. *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B*, 105(1998): 51-57.
- De Dominicis V., Casini S., Mariotti M., Boscagli A., 1988 - La vegetazione di Punta Ala (Prov. di Grosseto). *Webbia*, 42(1): 101-143.
- Foggi B., Cartei L., Pignotti L. 2008 - La vegetazione dell'Isola di Pianosa (Arcipelago Toscano). *Braun-Blanquetia*, 43: 3-41.
- Foggi B., Cartei L., Pignotti L., Signorini M.A., Viciani D., Dell'Olmo L., Menicagli E., 2006 - Il paesaggio vegetale dell'Isola d'Elba (arcipelago toscano) studio di fitosociologia e cartografico. *Fitosociologia*, 43(1) suppl. 1: 3-

95.

- Foggi B., Chegia B., Viciani D., 2006 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del Promontorio di Piombino (Livorno - Toscana). *Parlatorea*, 8: 121-139.
- Foggi B., Cioffi V., Ferretti G., Dell'Olmo L., Viciani D., Lastrucci L., 2011 - La vegetazione dell'Isola di Giannutri (Arcipelago Toscano, Grosseto). *Fitosociologia*, 48(2): 23-44.
- Foggi B., Pancioli V., 2008 - Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola del Giglio (Arcipelago Toscano, Toscana meridionale). *Webbia*, 63(1): 25-48.
- Foggi B., Venturi E., 2009 - Gli habitat meritevoli di conservazione della provincia di Prato. Pagg. 9-227. In: Fancelli E., (a cura di), 2009 - Biodiversità in Provincia di Prato. Vol. 4: Habitat. Editrice Le Balze & Effigi Edizioni. 227 pagine.
- Frosini M., Gusmeroli E., Miozzo M., 2002 - Riserva Naturale Regionale Monti Rognosi (Toscana, Provincia di Arezzo). Pagg. 423-428. In: Saccani A. (a cura di), 2002 - Le ofioliti: isole sulla terraferma. Per una rete di aree protette. Atti del convegno nazionale, Parma 22-23 giugno 2001. Graphital, Parma.
- Gonnelli V., Nocentini C., 2002 - Area Naturale Protetta di Interesse Locale Serpentine di Pieve S. Stefano (Toscana, Provincia di Arezzo). In: Saccani A. (a cura di), 2002 - Le ofioliti: isole sulla terraferma. Per una rete di aree protette. Atti del convegno nazionale, Parma 22-23 giugno 2001. Graphital, Parma.
- Landi M., Zoccola A., Crudele G., Del Prete C., 2008. Indagine sulla popolazione e caratterizzazione fitosociologica della vegetazione a *Juniperus phoenicea* L. subsp. *turbinata* (Guss.) Nyman dell'Isola di Montecristo (arcipelago toscano). *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Serie B*, 114 (2007): 115-123.
- Lastrucci L., Foggi B., Raffaelli M., Benesperi R., Gonnelli V., Zinetti F., Principi G., Cavazzoni D., 2009 - Contributo alla conoscenza naturalistica dell'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) "Serpentine di Pieve S. Stefano" (Arezzo, Toscana). *Boll. Mus. reg. Sci. nat. Torino*, 27 (1): 101-151.
- Romano B., Ciaschi A. (a cura di), 2007 - Risorse e sviluppo nell'alta Val Tiberina. Un'indagine sui valori naturalistici e sulle prospettive agronomiche lungo la E45. Collana Quaderni della montagna. Bononia University Press. 136 pagine.
- Saccani A., Mariotti M., Chiarucci A., (Coord.), 2007 - Un viaggio nell'Italia delle "pietre verdi". Aree Protette - Flora e Vegetazione. Coordinamento Aree Protette Ofiolitiche. V conf. internaz. Ecologia delle Serpentine.
- Viciani D., Albanesi D., Dell'Olmo L., Foggi B. - 2011 Contributo alla conoscenza della vegetazione dell'Isola di Gorgona (Arcipelago Toscano) (con carta in scala 1: 5.000). *Fitosociologia*, 48(2): 45-64.
- Viciani D., Dell'Olmo L., Ferretti G., Lazzaro L., Lastrucci L., Foggi B., 2016 - Detailed Natura 2000 and Corine Biotopes habitat maps of the island of Elba (Tuscan Archipelago, Italy). *Journal of Maps*, 12(3): 492-502.
- Viciani D., Gabellini A., Gonnelli V., De Dominicis V., 2005 - La vegetazione della Riserva Naturale Monti Rognosi (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Serie B*, 111 (2004): 27-42.